

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO NELLA LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (LIS) PER UNA EDIZIONE SETTIMANALE DEL TGWEB DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA E PER LE SEDUTE DEL CONSIGLIO REGIONALE – CIG: ZC9300CDA

1. Premessa

Il presente capitolato speciale di appalto si riferisce alla procedura finalizzata all'affidamento del Servizio di interpretariato nella lingua italiana dei segni (LIS) per un'edizione settimanale del TGWEB del Consiglio regionale e per le sedute del Consiglio regionale.

Gli operatori economici partecipanti alla procedura di affidamento del servizio dovranno formulare l'offerta accettando espressamente quanto previsto dal Capitolato e dalle modalità tecniche, operative e funzionali di seguito riportate.

2. Oggetto e descrizione della fornitura

1. L'oggetto del presente contratto è la fornitura del servizio di interpretariato nella lingua italiana dei segni (LIS) di una edizione settimanale del TGWEB e delle sedute del Consiglio regionale.

2. Il servizio di interpretariato nella lingua italiana dei segni (LIS) relativo al TGWEB dovrà essere garantito un giorno a settimana, per 52 giorni/edizioni annuali, con un impegno temporale di un'ora nella fascia oraria 9,00/10,00.

L'orario è indicativo e verrà comunicato settimanalmente dal Direttore dell'Ufficio stampa f.f. del Consiglio regionale. Eventuali variazioni dovute ad esigenze d'ufficio o a cause imprevedibili saranno comunicate dal Direttore dell'Ufficio stampa f.f. con congruo anticipo.

Il servizio di interpretariato nella lingua italiana dei segni (LIS) relativo al TGWEB sarà espletato presso la sala regia del Consiglio regionale della Basilicata, con sede in Potenza, in via Vincenzo Verrastro n. 6, al primo piano.

L'attività sarà coordinata dal Direttore dell'Ufficio stampa f.f. del Consiglio regionale.

3. Il servizio di interpretariato simultaneo nella lingua italiana dei segni (LIS) delle sedute del Consiglio regionale sarà espletato presso l'aula "Raffaele Di Nardo" del Consiglio regionale della Basilicata, sita in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, salvo ipotesi di sedute straordinarie che si svolgano al fuori della sede istituzionale dell'Assemblea regionale. Eventuali variazioni dovute ad esigenze d'ufficio o a cause imprevedibili saranno comunicate dal Direttore dell'Ufficio stampa f.f. con congruo anticipo.

Il servizio di interpretariato delle sedute del Consiglio regionale dovrà essere garantito per tutta la durata della seduta del Consiglio regionale.

Poiché non è possibile prevedere in anticipo né l'esatto numero delle sedute del Consiglio regionale, la cui programmazione è trimestrale e, comunque, non vincolante, giacché possono essere richieste variazioni o sedute suppletive in base a circostanze non prevedibili o determinabili in anticipo, né la durata effettiva di ciascuna seduta, per la definizione della base d'asta e per determinare l'impegno medio presunto richiesto alla ditta che si aggiudicherà il servizio, è stato calcolato sulla base dei dati dell'ultimo triennio 2017/2019, un numero medio di 30 sedute del Consiglio regionale all'anno con una durata media di circa 4 ore di traduzione effettiva, al netto di rinvii e sospensioni.

Allegato 4 – Capitolato speciale d'appalto

Il servizio di interpretariato simultaneo delle sedute del Consiglio regionale dovrà essere garantito per tutte le sedute del Consiglio regionale e per l'intera durata delle stesse.

3. Importo a base di gara

L'importo della fornitura a base di gara per la durata di 24 (ventiquattro) mesi è pari a **euro 18.000,00** (IVA esclusa).

Tale importo è stato calcolato sulla base di una indagine di mercato che tiene conto dei seguenti parametri:

- costo medio orario del servizio di interpretariato nella lingua italiana dei segni (LIS);
- nel caso in cui il servizio di interpretariato LIS richiesto avrà una durata superiore a 60 minuti, deve essere garantita la compresenza di due interpreti;
- per le sedute del Consiglio regionale sono state calcolate presuntivamente n. 30 sedute annue per una durata media di 4 ore effettive, al netto di eventuali sospensioni, oltre un costo fisso a seduta connesso ad eventuali flessioni nell'orario di inizio delle sedute, eventuali sospensioni e la presenza garantita, qualunque sia la durata effettiva della seduta, di due interpreti disponibili e presenti in loco.

Ai sensi dell'art. 3 lettera d) del D. Lgs. 50/2016 la presente procedura costituisce «appalto a corpo» o a forfait e, pertanto, il corrispettivo contrattuale globale, che corrisponderà a quello risultante dall'offerta aggiudicata, si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto ed è invariabile ed indipendente dal numero effettivo di sedute svolte e ore di traduzione effettuate. Non si procederà alla contabilizzazione analitica delle ore di traduzione effettiva delle sedute del Consiglio regionale e resterà a carico oppure a vantaggio dell'appaltatore il rischio o l'utile delle maggiori o minori quantità eseguite rispetto a quelle presunte, rientrando nell'alea normale del contratto la maggiore o minore onerosità dell'opera rispetto alla determinazione del prezzo a base d'asta calcolato sul numero presunto delle ore di traduzione e del numero delle sedute del Consiglio regionale. Di conseguenza il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario per il pieno e perfetto adempimento degli obblighi tutti assunti a seguito della sottoscrizione del contratto, è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio richiesto, incluso il lavoro di coordinamento degli operatori, non prevedendosi, nessun altro corrispettivo o rimborso. Tale importo è invariabile e verrà liquidato a cadenza trimestrale, a prescindere dal numero effettivo delle sedute del Consiglio regionale tenutesi e del numero di ore effettivo di traduzione realizzato, entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura elettronica previa acquisizione dell'attestazione di qualità da parte del Responsabile dell'esecuzione del servizio e previa verifica circa la sussistenza della regolarità contributiva.

4. Attività e figure professionali richieste

La particolare valenza comunicativa ed informativa del servizio richiedono che lo stesso venga svolto esclusivamente da professionisti in possesso dei titoli di “docente LIS” e/o “interprete nella lingua italiana dei segni (LIS)” titolo conseguito al termine della frequenza di un corso di formazione di almeno ore 1.200 preferibilmente organizzato da enti formativi autorizzati dallo Stato o dalle Regioni.

I nominativi degli interpreti e i titoli suddetti dovranno essere indicati al momento della presentazione dell'offerta, e i relativi Curricula allegati alla domanda di presentazione. L'aggiudicatario dovrà indicare nell'offerta almeno due nominativi (anche per eventuali sostituzioni) di professionisti a cui sarà affidata l'attività e per ciascuno dichiararne il possesso dei titoli indicati.

Dovrà essere individuata, inoltre, la figura di un coordinatore/referente che dovrà essere in grado di assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni di interpretariato LIS richieste, in stretto collegamento e secondo le indicazioni che gli saranno fornite di volta in volta dal Direttore dell'Ufficio stampa f.f..

Allegato 4 – Capitolato speciale d'appalto

Nei casi in cui il servizio di interpretariato LIS richiesto avrà una durata superiore a 60 minuti, dovrà essere prevista la compresenza di due interpreti. Per le sedute del Consiglio regionale, benché non sia prevedibile in anticipo la durata della stessa, si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire comunque la presenza in aula consiliare di due interpreti.

Poiché ad oggi in Italia non è presente giuridicamente il riconoscimento ufficiale della Lingua dei Segni e pertanto, ai fini del calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, non è possibile riportare uno specifico riferimento normativo contrattuale nazionale, per le succitate figure professionali, per il calcolo dell'importo a base d'asta è stato calcolato un corrispettivo massimo orario, per ogni ora intera di interpretariato LIS prestata in € 42,00, oltre IVA, ed un importo forfettario a seduta consiliare, oltre all'importo orario calcolato su una media di 4 ore, comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio richiesto, incluso il lavoro di coordinamento. Non saranno riconosciuti altri importi a titolo di rimborso spese o corrispettivo.

Il personale impiegato deve essere regolarmente contrattualizzato con la ditta aggiudicataria che provvederà alla consegna, entro il termine di dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto a pena di risoluzione del contratto, i seguenti documenti:

- copia conforme all'originale dei contratti sottoscritti dalla ditta aggiudicataria con le figure professionali suindicate munito delle relative certificazioni richieste a seconda della natura del contratto;
- curriculum vitae di ciascuna delle figure professionali suindicate completo di tutti i dati;
- titoli attestanti la qualifica di "docente LIS" e/o "interprete nella lingua italiana dei segni (LIS)" titolo conseguito al termine della frequenza di un corso di formazione di almeno ore 1.200 preferibilmente organizzato da enti formativi autorizzati dallo Stato o dalle Regioni;
- dichiarazione resa dai collaboratori di insussistenza di conflitto di interessi ed obbligo di comunicare la vigenza contemporanea o la sottoscrizione sopravvenuta di altri contratti di collaborazione, comunque denominati, con altre ditte private o Enti pubblici. La Stazione appaltante si riserva di valutare l'opportunità della contestuale collaborazione dei dipendenti anche con altre ditte e di chiedere la sostituzione di detto personale ove ravvisi profili di incompatibilità, in ragione della natura e delle funzioni specifiche svolte dal Consiglio regionale. Nel caso in cui la ditta non provveda alla sostituzione entro il termine di 15 giorni dalla richiesta, il Consiglio regionale può richiedere la risoluzione del contratto.

L'amministrazione rilascerà il badge per accedere ai locali regionali al personale contrattualizzato dalla ditta aggiudicataria ed autorizzato ad operare, badge che gli stessi dovranno portare con sé durante le ore di lavoro ed esibire in caso di richiesta del personale del Consiglio regionale o del servizio di vigilanza. Le eventuali variazioni ai nominativi indicati nell'elenco, dovranno essere segnalate all'Amministrazione con almeno una settimana di preavviso o, ove ciò non fosse possibile per causa di forza maggiore, tempestivamente. Il Consiglio regionale si riserva di valutare la capacità tecnico-professionale degli addetti in caso di sostituzione e di non approvare il subentro, con contestuale richiesta di altra unità. La ditta aggiudicataria, anche in caso di personale sopravvenuto, è tenuta a fornire all'Amministrazione la documentazione richiesta. Salvo che per cause di forza maggiore e, comunque, previa espressa valutazione positiva da parte dell'Amministrazione, la ditta aggiudicataria non può procedere, a pena di risoluzione del contratto, alla sostituzione integrale del personale rispetto alle unità la cui disponibilità è stata dichiarata in sede di partecipazione alla gara.

5. Modalità di espletamento dell'incarico

- a) L'aggiudicatario si impegna ad eseguire la prestazione professionale senza alcun vincolo di subordinazione dal Consiglio regionale della Basilicata.
- b) Poiché non è possibile riportare uno specifico riferimento normativo contrattuale nazionale, l'aggiudicatario si impegna a corrispondere agli interpreti LIS l'importo forfettario non inferiore ad € 30,00 ad ora per ciascuna ora di traduzione effettivamente svolta.
- c) L'aggiudicatario si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in materia di riservatezza a proposito di fatti, informazioni e di quant'altro venga a conoscenza nello svolgimento dell'incarico.
- d) L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa. È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni del presente appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione e dei terzi; con esonero di ogni responsabilità per il Consiglio regionale. L'esecutore dell'appalto è obbligato, in analogia a quanto disposto dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. L'importo della somma assicurata corrisponde all'importo del contratto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dell'appalto e cessa alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e la polizza deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno tre giorni prima dell'esecuzione dell'appalto. La mancata consegna della polizza di cui sopra rappresenta causa di decadenza dall'aggiudicazione.

6. Durata del servizio

Il servizio avrà durata di mesi ventiquattro a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura.

7. Responsabile del procedimento e dell'esecuzione

Il Responsabile del procedimento è il Coordinatore del Coordinamento Comunicazione, Informazione ed Eventi del Consiglio Regionale della Basilicata e Responsabile dell'esecuzione è il Direttore dell'Ufficio Stampa p.t.

Il Responsabile dell'esecuzione coordinerà e programmerà le attività, procederà al controllo e alla sorveglianza sulla corretta esecuzione del presente atto in termini di buon andamento delle attività operative, di corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni e di rispetto dei tempi. Per procedere al pagamento delle fatture, il Responsabile dell'Esecuzione dovrà comunicare al RUP la buona esecuzione del servizio per il periodo di riferimento.

8. Periodo di prova – Recesso Unilaterale

L'amministrazione effettuerà un periodo di prova di durata pari a 3 mesi, decorrenti dalla data di avvio del servizio, al fine di effettuare le valutazioni di merito in relazione alla rispondenza del servizio alle prescrizioni contenute nel presente contratto. L'esito negativo del periodo di prova, a giudizio insindacabile del Responsabile dell'esecuzione, potrà dare luogo alla risoluzione unilaterale e motivata del contratto.

Allegato 4 – Capitolato speciale d'appalto

In tale eventualità all'aggiudicataria spetterà il solo corrispettivo del lavoro eseguito decurtato dell'importo di eventuali penali applicate, con esclusione di qualsiasi indennizzo o rimborso.

È facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, dandone motivato preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., almeno 15 giorni prima, anche se è già iniziata l'esecuzione, fermo restando l'obbligo di tenere indenne la ditta aggiudicatrice delle spese sostenute, dei lavori ritenuti correttamente eseguiti dall'Amministrazione fino alla data di comunicazione del recesso.

L'Amministrazione può inoltre recedere dal contratto d'appalto per motivi di pubblico interesse ed in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà consentite dal Codice Civile.

Qualora la ditta aggiudicataria intendesse recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso senza giustificato motivo o giusta causa, l'Amministrazione si riserva di addebitare alla stessa, a titolo di maggior danno, le maggiori spese derivanti dall'assegnazione del servizio ad altra ditta ed il nocumento derivante dalla mancata fruizione del servizio per il tempo occorrente alla nuova assegnazione.

9. Oneri a carico dell'esecutore

Sono a carico dell'esecutore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale sopra indicato, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi all'esecuzione del servizio complessivamente inteso come individuato nel presente schema capitolato, nonché ogni attività che dovesse rendersi necessaria per lo svolgimento dello stesso e per un corretto e completo adempimento di tutte obbligazioni previste.

L'aggiudicatario sarà tenuto:

- ad attuare le attività programmate con continuità per il periodo concordato;
- a rispettare integralmente le previsioni, modalità, indicazioni e prescrizioni indicate dal Direttore dell'Ufficio Stampa p.t.;
- a inviare l'elenco nominativo degli operatori impiegati, la qualifica e l'inquadramento contrattuale previsti per lo svolgimento del servizio.
- a ottemperare ai sensi dell'art. 105, comma 9 del Codice e alle disposizioni legislative vigenti e ad adempiere ad ogni obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, di sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), di tutela della Privacy (ex D.Lgs. 196/2003), di tracciabilità finanziaria ex L. 136/2010 ss.mm.ii. e di quant'altro possa comunque interessare la gestione del servizio oggetto del presente contratto, a pena di recesso dal contratto.
- a comunicare tempestivamente e, ove possibile, preventivamente, eventuali cambiamenti dell'organico utilizzato che comunque deve corrispondere alla medesima qualifica, pari titoli e con pari esperienza;
- a dare immediata comunicazione al RUP e al Responsabile dell'esecuzione delle interruzioni o disservizi che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività;
- a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Consiglio regionale;
- a comunicare tempestivamente al Consiglio regionale, nel corso del servizio, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

10. Penali

In caso di reiterata inosservanza, da parte del personale addetto, delle disposizioni di servizio stabilite dall'Amministrazione e in caso di trasgressioni alle prescrizioni dello stipulando contratto, di mancata o ritardata esecuzione degli adempimenti prescritti da parte della ditta, il Consiglio regionale potrà

Allegato 4 – Capitolato speciale d'appalto

richiedere, oltre alla immediata sostituzione del personale, anche l'applicazione di una penale del 5% dell'importo maturato nel trimestre di riferimento al lordo degli oneri di legge.

Le irregolarità e le inadempienze saranno contestate alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC. In caso di reiterata inosservanza e/o inadempimento, decorso il termine di 15 giorni, l'amministrazione provvederà ad applicare le sanzioni con provvedimento amministrativo immediatamente esecutivo.

Le penali saranno calcolate e detratte di volta in volta dall'importo trimestrale spettante. In caso di mancato adempimento degli obblighi contrattuali per 3 trimestri consecutivi, o di un ammontare complessivo delle penali superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo, il Consiglio regionale ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento per il maggior danno.

Per l'applicazione delle penali di cui al presente articolo, il Consiglio regionale potrà rivalersi su eventuali crediti di impresa nonché sulla cauzione definitiva, senza bisogno di ulteriori specifiche diffide o contestazioni o comunicazioni.

Qualsiasi contestazione e/o il pagamento di penali non darà diritto alla ditta di sospendere o ritardare il servizio, e non esonera in nessun caso la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo al pagamento della penale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

11. Risoluzione del Contratto

In aggiunta a quanto previsto dall'art. 1453 c.c., costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i quali l'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto a rischio e danno del Contraente e con riserva del risarcimento danni al verificarsi anche di una sola delle condizioni richiamate dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, nei casi previsti nell'articolo precedente e nei seguenti casi:

- a) mancata consegna, entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, dei documenti relativi al personale addetto;
- b) violazione degli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi per il personale dipendente;
- c) sottoposizione della ditta a procedure concorsuali;
- d) violazione del divieto di cessione/subappalto del contratto non consentito ai sensi dell'art. 12 del presente capitolato;
- e) accertamento della non veridicità delle dichiarazioni presentate dalla ditta nel corso della procedura di gara;
- f) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 319 bis cp, 319 ter cp, 319 quater, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis cp, 353 cp, 353 bis cp.
- g) interruzione del servizio, salvo che per comprovate cause di forza maggiore;
- h) impiego di personale non dipendente della ditta aggiudicataria o di personale diverso da quello i cui curricula sono stati indicati in sede di gara;
- i) impiego di personale per il quale è stato ravvisato conflitto di interesse e, pur essendone stata richiesta la sostituzione, detta sostituzione non sia stata effettuata entro il termine di 15 giorni dalla richiesta;

Allegato 4 – Capitolato speciale d'appalto

- j) sostituzione integrale del personale addetto rispetto alle unità la cui disponibilità è stata dichiarata in sede di partecipazione alla gara salvo che per cause di forza maggiore e, comunque, previa espressa valutazione positiva da parte dell'Amministrazione;
- k) frode o grave negligenza del contraente, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali o ulteriori inadempienze della ditta aggiudicataria dopo la comminazione di tre penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del periodo contrattuale, come previsto dall'art. 10 del presente capitolato.

Nel caso in cui sussista almeno una delle cause di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante contesta per iscritto ed a mezzo PEC alla ditta appaltate il grave inadempimento dando termine di 15 giorni per adempiere, ove possibile. Scaduto il termine di 15 giorni, nel caso in cui la ditta non abbia provveduto ad adempiere a quanto richiesto, l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale e di copertura dei costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, nonché alla sospensione del pagamento delle prestazioni non eseguite nonché quelle non esattamente eseguite, fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

L'aggiudicatario può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa ad esso non imputabile, secondo le disposizioni del Codice Civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.).

12. Divieto di cessione e di subappalto

La ditta aggiudicataria, anche mediante associazione temporanea, dovrà eseguire in proprio gli obblighi derivanti dal presente capitolato.

È fatto espresso divieto alla ditta aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, perdita della cauzione definitiva e risarcimento di maggiori danni, di cedere, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, il contratto o le prestazioni oggetto del presente capitolato speciale, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. È fatto divieto, altresì, all'appaltatore di procedere al subappalto, parziale o totale delle attività oggetto della presente procedura tenuto conto della specificità della prestazione richiesta

L'aggiudicatario può cedere i crediti derivanti da contratto esclusivamente nelle modalità espresse dall'art. 117 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a banche e/o intermediari finanziari mediante atto pubblico o scrittura provata autenticata da notificare al Consiglio.

13. Indicazione CIG flussi e tracciabilità flussi finanziari

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L. 136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 e della relativa Legge di conversione 17 dicembre 2010 n. 217 si comunica che il CIG è il seguente **ZC9300CDAA**.

In particolare, si rammenta che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'aggiudicataria si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Inoltre, è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

14. Fatturazione e pagamento

La fatturazione avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta. Per il servizio in oggetto l'Amministrazione corrisponderà con cadenza trimestrale la liquidazione dei corrispettivi dovuti, con pagamento posticipato

Allegato 4 – Capitolato speciale d'appalto

sulla base delle fatture emesse dall'aggiudicataria e previa verifica, da parte del Responsabile dell'esecuzione che lo comunica al RUP, della corretta esecuzione delle prestazioni.

La fattura dovrà essere intestata:

Consiglio Regionale della Basilicata

Struttura Coordinamento Informazione, Comunicazione ed Eventi

Via Vincenzo Verrastro, 6 - 85100 Potenza

Codice Fiscale/ P.Iva 96016400762

Indirizzo pec: eventi.stampa@pec.consiglio.basilicata.it

La fattura deve essere trasmessa in formato elettronico attraverso il sistema di interscambio (SDI), indicando quale codice che garantisce l'identificazione del destinatario il seguente: UFMOSW.

L'aggiudicatario dovrà riportare nella fattura, il CIG (Codice Identificativo Gara), il numero della determinazione di affidamento della fornitura, l'Ufficio che ha ordinato la spesa, il periodo di riferimento e il numero di conto corrente dedicato sul quale effettuare il pagamento.

Il pagamento del prezzo sarà effettuato, sulla base della fattura emessa dall'aggiudicatario, secondo le modalità ed i termini di legge.

15. Imposte, tasse e registrazione del contratto

Tutte le spese, imposte e tasse dipendenti dal contratto sono a carico della ditta aggiudicataria con eccezione dell'IVA che sarà a carico del Consiglio regionale della Basilicata. La registrazione sarà eseguita solo in caso d'uso a cura e carico della parte che avrà interesse alla registrazione.

16. Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei servizi realizzati dall'affidatario, nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del servizio, rimarranno di titolarità esclusiva del Consiglio regionale della Basilicata che potrà disporre senza alcun tipo di restrizione. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'aggiudicataria riconosce espressamente che al Consiglio regionale della Basilicata apparterranno in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile tali diritti nonché tutto il materiale realizzato senza alcun onere aggiuntivo.

L'anzidetto materiale, di proprietà esclusiva del Consiglio regionale della Basilicata, non potrà, quindi, essere utilizzato da terzi senza debita autorizzazione e per fini diversi da quelli stabiliti dal Consiglio regionale stesso. Il Consiglio regionale della Basilicata si riserva il diritto di utilizzare i servizi oggetto della procedura per le proprie finalità istituzionali, senza che l'aggiudicatario null'altro abbia a pretendere per tale uso.

17. Norma di rinvio

Per quanto non previsto specificatamente nella documentazione afferente la presente procedura, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nonché al Bando "Servizi commerciali vari" – Sottocategoria merceologica "Servizi di interpretariato e/o traduzione".

18. Tutela della Privacy

I dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione degli operatori economici, saranno trattati, raccolti e conservati esclusivamente per finalità

Allegato 4 – Capitolato speciale d'appalto

inerenti la procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – UE 2016/679) entrato in vigore il 25 maggio 2018, in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Basilicata.

19. Foro Competente

Per tutte le controversie derivanti dagli atti di gara, dal presente capitolato speciale, nonché quelle relative alla stipulazione, interpretazione ed esecuzione del contratto stipulato al termine della procedura, il foro competente è il Foro di Potenza.